

LA PARCHI VAL DI CORNIA S.P.A.: IL PROFILO DELL'AZIENDA

La Parchi Val di Cornia S.p.A. è una società per azioni a capitale interamente pubblico, alla quale è stato affidato, dai Comuni e dal Ministero dei BCA, il compito di attuare il Sistema dei Parchi, cioè di seguire la progettazione, realizzare gli interventi di valorizzazione e di gestire le strutture ed i servizi situati nelle aree interessate. La finalità è quella di permettere la fruizione di aree ad alto valore culturale ed ambientale attraverso circuiti di visite e servizi quali musei, centri visita, centri ristoro, punti vendita, ricettività, attività ricreative in genere, parcheggi auto e caravan.

La Società è stata costituita dai 5 Comuni della Val di Cornia nel 1993, anno in cui gli stessi Comuni decidono di passare dalla tutela a politiche attive di valorizzazione, anche sotto il profilo economico, delle risorse storiche ed ambientali senza ricorrere ad enti sovraordinati.

COME OPERA LA PARCHI VAL DI CORNIA SPA

La Società opera su un sistema a rete con la finalità di rendere omogenei i criteri di affidamento dei servizi dai Comuni alla S.p.A. (regime giuridico, rapporti economici) e soprattutto di integrare l'offerta dei servizi culturali e turistici (parchi archeologici, parchi naturalistici, musei, centri di documentazione, ostelli, case-vacanze, servizi per la balneazione, servizi commerciali, parcheggi).

L'attività della Parchi Val di Cornia Spa è svolta in regime di concessione su aree archeologiche e naturalistiche appartenenti ai comuni della Val di Cornia ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Compito della Parchi Val di Cornia Spa è quello di valorizzare il patrimonio archeologico e naturalistico di questo territorio attraverso azioni di tutela e promozione, che si esplicano attraverso:

- **Realizzazione e gestione** di servizi per l'accoglienza e la fruizione (centri visita, centri per l'archeologia sperimentale e la didattica ambientale, percorsi naturalistici ed archeologici, musei e visite guidate)
- **Realizzazione e gestione** di servizi accessori (bookshop, centri ristoro, ostelli, parcheggi etc..)

LA GESTIONE IMPRENDITORIALE DEI BENI CULTURALI

Questa iniziativa, che può legittimamente definirsi impresa culturale, consente oggi di promuovere unitariamente i processi di valorizzazione delle risorse storiche ed ambientali intese come bene unico del territorio, al di là dei confini amministrativi dei singoli Comuni, e di raggiungere risultati altrimenti non perseguibili.

Sul piano scientifico offre la possibilità di ricostruire, nel tempo e nello spazio, la storia millenaria dello sfruttamento delle risorse minerarie (in particolar modo del ferro, dagli etruschi fino alla moderna siderurgia) e di tutelare contesti naturalistici di rilevante pregio ambientale, dalle zone umide e dalle macchie costiere alle associazioni forestali delle colline.

Sotto il profilo economico consente di compensare, in una logica sistemica, le gestioni con bassa redditività (come i parchi archeologici ed i musei) con quelle dei parchi in cui è possibile offrire servizi con una più elevata redditività (come i parchi naturalistici posti su coste altamente frequentate nei mesi estivi, le strutture per l'accoglienza e la ristorazione).

Quella dei parchi della Val di Cornia è dunque un'esperienza di valorizzazione di beni culturali e ambientali che sta offrendo concreti risultati, apprezzabili e misurabili. Tra queste la più rilevante è senz'altro quella della sostenibilità economica del progetto.

Tab. 1. I Risultati Di Gestione (1996-2007)

ANNO	FATTURATO	COSTI	RICAVI/COSTI
1996	248.660,52	472.319,10	52,65% *
1997	291.689,90	739.763,64	39,43%
1998	589.364,32	1.130.523,25	52,13%
1999	937.643,87	1.170.436,41	80,11%
2000	1.007.250,91	1.292.297,29	77,94%
2001	1.101.678,49	1.479.902,70	74,44%
2002	1.285.033,00	1.925.700,00	66,73%
2003	1.617.682,39	2.069.466,70	78,17%
2004	1.478.134,00	1.898.396,00	77,86%
2005	1.689.622,00	2.139.954,00	78,96%
2006	2.129.671,00	2.266.056,00	93,98%
2007	2.463.498,21	2.471.516,51 ¹	99,68%

Sotto questo profilo i risultati raggiunti sono da ritenersi largamente positivi: la gestione dei parchi e dei musei fin'ora realizzati consente di coprire oltre il 99% dei costi con i ricavi propri derivanti da biglietti, merchandising, canoni da concessioni e affitti a terzi.

Questi risultati sono stati possibili soprattutto grazie alle economie di scala e all'integrazione tra attività di tutela e attività per l'accoglienza del pubblico, nonché all'adozione di criteri e metodi di gestione generalmente riscontrabili nel settore privato e difficilmente praticati in quello pubblico.

2001: PREMI E RICONOSCIMENTI ALLA PARCHI VAL DI CORNIA S.P.A.

- **“Premio cultura di gestione” - Politiche di valorizzazione dei beni culturali**

Il premio è stato organizzato da Federculture con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Unione delle Province Italiane, Associazione Nazionale dei Comuni Italiani e della Conferenza delle Regioni.

La giuria, composta da rappresentanti di **Federculture, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Conferenza di Presidenti delle Regioni, Unione delle Province d'Italia, Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, Culturalia**, ha assegnato il primo premio alla Parchi Val di Cornia S.p.A. con la seguente motivazione:

“il progetto – che ha coinvolto lo Stato, i 5 comuni della Val di Cornia e alcuni soggetti privati – ha saputo trasformare un territorio ad economia prettamente industriale e siderurgica in una realtà a indirizzo culturale e ambientale, creando nuova occupazione e incentivando la piccola imprenditorialità. La valorizzazione dei beni culturali (gestione di aree archeologiche, di musei) si coniuga con la gestione di parchi, di attività turistiche e con la promozione di prodotti tipici”

- **“Oscar dell'innovazione”:**

Il premio è stato assegnato durante **“Dire & Fare - Rassegna dell'innovazione nella pubblica amministrazione della Toscana”** al Circondario della Val di Cornia grazie al progetto del sistema comprensoriale dei Parchi della Val di Cornia.

- **“Best practice del turismo e del commercio”**

La Regione Toscana ha segnalato la Parchi Val di Cornia come esempio di “buona pratica”, per l'attività svolta nell'ottimizzazione delle potenzialità toscane del turismo.